

S C E N A X I X.

C A R L O.

Così m'abbandonaro,
 E la Fortuna, e i Fati? Io prigioniero?
 Mà destino, che vidi? oue ne l'ora
 Lusurregian L'arene

Quì Steficea, quì Doride, e Cirene?

In tre parti hò il cor diuiso,

E tre voti appendo ogn'or,

Che lo stral c'hà il sen conquiso

Da tre incendi ebbe l'ardor.

Altri pur di tre sembianti

Sù nel ciel la Luna adori,

Ch'io d'vn sol, che infiamma i cori

Di tre raggi amo il fulgor.

*Quì compariscono infinite nuuole, qualz
 coprendo ogni lato della scena la can-
 giono in Anfiteatro celeste con altre
 scalinate d'intorno.*



ATTO